

Da Unioncamere ok a fusione aeroporti

25/02/2011 - Unioncamere dice si' alla fusione degli aeroporti di Pisa e Firenze.

"Fare una fusione tra i due aeroporti toscani credo sia una cosa da auspicare e da sostenere". Lo ha detto Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana, intervenendo alla presentazione della congiuntura manifatturiera regionale relativa al quarto trimestre 2010. "Nel sistema aeroportuale toscano, ha spiegato ai cronisti, a margine dei lavori, vedo in Pisa un punto di forza eccezionale: siamo stati bravissimi, siamo riusciti ad arrivare dal quasi nulla a quattro milioni di passeggeri, con tendenza verso i cinque milioni, con strutture aeroportuali ed organizzative estremamente efficienti. Peretola ha il bacino d'utenza di Firenze, e' un aeroporto che esiste e secondo me deve continuare ad esistere, e vedo positivamente una sinergia o una fusione: questa e' una proposta del governatore Rossi che io appoggio". Dello stesso avviso Antonella Mansi, presidente di Confindustria Toscana. "C'e' la necessita' di integrare Pisa e Firenze, ha spiegato, con una governance condivisa che consenta un'operativita' complementare e non in competizione, in modo che ognuno faccia una cosa diversa. Si parla di Firenze perche' esistono condizioni di assoluta e stringente problematicita' strutturale, e non sopravvivera' senza investimenti che consentano la prospettiva di un city airport vero". Si' anche la pedaggio sulle superstrade ma a condizioni che siano praticabili e in sicurezza. Quanto all'economia toscana del comparto manifatturiero il sistema chiude il 2010 in positivo ma ci sono preoccupanti segnali di rallentamento